



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"A. VERONESE"**

V.le della Vittoria 34 - 31044 MONTEBELLUNA (Treviso) ITALIA

Tel.:0423 601752 Fax:0423 601970

C.F. 83005990268 - C.M. TVPM02000G

e-mail: segreteria@liceoveronese.mysam.it sito web: www.liceoveronese.it



poof

**PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

Adottato dal Cons. di Istit. del 03.04.2007

INDICE

MISSIONE ED OBIETTIVI EDUCATIVI	5
PARTE PRIMA - I LICEI	
Liceo Linguistico Autonomo	9
Liceo delle Scienze Sociali	14
Liceo delle Scienze Umane	18
PARTE SECONDA - PROGETTI SPECIALI E DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
PROGETTI FINALIZZATI ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA VITA DELLA SCUOLA	25
Progetto Qualità e Autovalutazione di Istituto	25
Progetto Sicurezza	27
Integrazione allievi diversabili	27
Progetto Stranieri	29
PROGETTI DI ORIENTAMENTO	30
Orientamento in entrata	30
Orientamento in uscita	30
PROGETTI FINALIZZATI AL BENESSERE DEGLI STUDENTI	32
Educazione alla salute	32
PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	33
Progetto integrazione e cultura	33
Biblioteca di Istituto	33
Giornalino d'Istituto	33
Conferenze e dibattiti	33
Corso di Storia dell'Arte	34
Progetto sportivo	34
Certificazioni linguistiche	34
Patente europea del Computer	34
Patentino ciclomotore	35
Voci di dentro, voci di fuori	35
PARTE TERZA - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
Programmazione	39
Capacità e competenze trasversali	39
Flessibilità didattica	40
Valutazione	41
IDEI	43
Criteri organizzativi della vita della scuola	44
Reti e convenzioni	45
PARTE QUARTA - APPENDICE	
Edificio e strutture	49
Storia dell'Istituto	50
Contesto socio-economico	50
Bacino d'utenza	51
PARTE QUINTA - ALLEGATI	
Allegato 1 - Progetti realizzati	55
Allegato 2 - Regolamento Uscite	63
Allegato 3- Obiettivi e indicatori	67

“MISSIONE” ED OBIETTIVI EDUCATIVI

Il sistema educativo di istruzione e formazione di cui l'Istituto Superiore *Angela Veronese* di Montebelluna fa parte è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia e secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

L'Istituto Angela Veronese considera l'alunno al centro dell'organizzazione e delle finalità dell'attività didattica e formativa, e mira al raggiungimento di **standard elevati di formazione e di comportamento**, costruendo relazioni positive e sviluppando il senso di responsabilità e di cittadinanza.

Si propone, inoltre, di **formare menti aperte e critiche**, che sappiano padroneggiare i processi decisionali, che siano **in grado di leggere e interpretare la realtà**, di comprenderne i cambiamenti, di orientarsi in essa secondo ragione, intrecciando saperi e valori che caratterizzano la nostra storia e la nostra democrazia, inseriti in un contesto europeo e mondiale.

Alla fine del corso di studi, quindi, **lo studente deve possedere**, soprattutto nei settori disciplinari caratterizzanti l'indirizzo seguito, **conoscenze, competenze e metodologie adeguate per poter:**

- affrontare positivamente percorsi universitari o di specializzazione post-diploma;
- gestire positivamente i cambiamenti del mondo del lavoro;
- essere capace di sviluppare, anche in modo autonomo, ulteriori competenze richieste dall'innovazione sociale e tecnologica.

Questa è dunque la *“missione”* dell'Istituto, che assicura a tutti pari opportunità nel raggiungimento di **elevati livelli culturali e nello sviluppo delle conoscenze, delle capacità e delle competenze**, generali e di settore, coerenti con le attitudini e le scelte personali.

I LICEI

LICEO LINGUISTICO AUTONOMO

LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO LINGUISTICO AUTONOMO

DESCRIZIONE

Specificità del Liceo Linguistico Autonomo

Il Liceo Linguistico Autonomo è un liceo moderno, avviato nell'anno scolastico 1999-2000, grazie all'esperienza e al lavoro di ricerca e progettazione degli insegnanti della scuola. Il nuovo liceo sostituisce l'Indirizzo Linguistico Brocca, di cui conserva e valorizza l'impianto liceale, a garanzia di una solida base culturale.

Il Liceo Linguistico Autonomo è una scuola completa, che mira a formare i nuovi cittadini europei, capaci di vivere, viaggiare e comunicare nell'Unione Europea e di sfruttarne appieno le opportunità lavorative, culturali e ricreative.

Per questa finalità, fanno parte integrante del curriculum del triennio gli scambi culturali con scuole straniere e i soggiorni linguistici all'estero.

Le discipline del corso di studi

Il Liceo Linguistico Autonomo pone l'attenzione sulla comunicazione nelle lingue moderne, grazie allo studio approfondito di tre lingue europee, oltre all'Italiano; è inoltre fortemente caratterizzato dalla presenza del lettore di madrelingua in tutte le lingue studiate e per l'intero quinquennio, a garanzia dello sviluppo delle abilità orali e come tramite culturale con i Paesi stranieri. La conoscenza delle lingue è completata dallo studio comparato delle Letterature, che aiuta a comprendere lo sviluppo storico e culturale in un'ottica europea e non solo nazionale.

Lo studio del Latino e dei testi di cultura latina è necessario per lo sviluppo delle abilità di analisi e di comprensione dei processi di derivazione delle lingue moderne e per comprendere la sostanziale unità della cultura europea. Lo studio della Filosofia stimola la riflessione critica sull'uomo e sulla società, e completa, insieme alla Storia, la conoscenza della cultura europea. La Matematica e le Scienze Sperimentali si inseriscono a pieno titolo nel curriculum per lo sviluppo delle capacità logiche, per completare la conoscenza del mondo e per permettere l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Sbocchi di studio e occupazionali

L'impianto liceale dell'Indirizzo consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, sia umanistico-linguistiche che giuridico-economiche e scientifiche, nelle quali la conoscenza di tre lingue straniere rappresenta un prezioso strumento culturale e formativo.

La conoscenza delle lingue rappresenta un vantaggio anche nel caso di inserimento nel mondo del lavoro.



Per ulteriori informazioni sul corso di studi e per visionare i programmi di tutte le materie anno per anno, consultare il Documento del Liceo Linguistico, disponibile in versione cartacea a scuola o scaricabile dal sito web dell'Istituto.

PIANO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO AUTONOMO

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Italiano	4	4	4	4	4
Storia*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia*	2	2	-	-	-
Lingua straniera 1 (Inglese)**	5	5	3	3	3
Lingua Straniera 2** (Tedesco o Francese)	4	4	3	3	3
Lingua Straniera 3** (Tedesco o Francese)	-	-	5	5	5
Latino	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	3	3	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Informatica	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	2	2	-	-	-
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	31	31	31

* Storia e Diritto ed Economia si svolgono in compresenza un'ora la settimana

** In compresenza con il lettore madrelingua un'ora la settimana

PROGETTI CARATTERIZZANTI IL LICEO LINGUISTICO AUTONOMO

PROGETTO ESTERO

Per completare l'offerta formativa del Liceo Linguistico Autonomo, l'Istituto *Veronese* ha attivato il progetto Estero. Questo progetto è finalizzato a fornire agli studenti non solo l'opportunità di utilizzare la lingua straniera in un contesto realmente comunicativo, ma anche di fare una vera esperienza di vita all'estero, in coerenza con le finalità dell'indirizzo, che sono quelle di formare cittadini europei in grado di vivere ed adattarsi a realtà diverse dalla propria.

L'Istituto ha individuato negli **scambi culturali** e nei **soggiorni linguistici** gli strumenti educativi più adatti alla realizzazione di queste finalità. L'Istituto, inoltre, presenta regolarmente all'Agenzia Socrates domanda per l'ottenimento di finanziamenti per i **Progetto Europei (Comenius)**. Sono già stati finanziati progetti linguistici con la Finlandia e la Romania e tutti gli anni la scuola presenta una nuova domanda di finanziamento per uno scambio culturale in ambito europeo.

SCAMBI CULTURALI

Gli scambi culturali permettono una breve ma completa esperienza di vita in un Paese straniero, che comprende la vita in famiglia, la frequenza della scuola e la condivisione della vita dei partner. Attraverso lo scambio culturale gli studenti hanno l'opportunità di entrare in contatto con mentalità e modi di vivere diversi e di prepararsi a diventare veri cittadini europei; contemporaneamente, ciò li aiuta a riscoprire le proprie radici culturali e a conoscere il proprio territorio. Le finalità di queste attività sono pertanto numerose:

Per gli studenti partecipanti:

- conoscenza non superficiale di un paese straniero, attraverso la condivisione della vita di famiglia, la frequenza della scuola e l'accoglienza a casa propria di un ospite straniero;
- allargamento dei propri orizzonti culturali, grazie al confronto con il diverso, e contemporanea riscoperta dei valori rappresentati dalla propria identità culturale; tale processo coinvolge anche le famiglie degli studenti partecipanti, nel momento in cui aprono le porte della propria casa ad un ospite straniero.
- maturazione della personalità e aumento della fiducia in se stessi, grazie ad un'esperienza di apertura verso l'esterno e al superamento di difficoltà di adattamento ad abitudini diverse;
- miglioramento sostanziale delle competenze in una o più lingue straniere, che vengono utilizzate in situazioni comunicative reali con propri pari. Anche le competenze scritte migliorano, grazie ai contatti epistolari prima e dopo lo scambio e ai rapporti di amicizia che restano.
- conoscenza del proprio territorio, dato che gli studenti preparano gli itinerari e le visite offerte agli ospiti stranieri e fanno loro da guida nella scoperta delle bellezze artistiche e naturali del nostro territorio.

Per la scuola nel suo complesso:

- ospitando per brevi periodi diverse volte all'anno gruppi di studenti e insegnanti stranieri, la scuola può aprirsi verso l'esterno e confrontare esperienze diverse.
- anche le classi e gli studenti non direttamente coinvolti nello scambio possono trarne vantaggio: per esempio, gli studenti ospiti visitano altre classi per momenti di incontro, di conversazione e di conoscenza reciproca, utilizzando la lingua straniera studiata;
- la presenza di ospiti stranieri può costituire per tutte le classi lo spunto per lavori di approfondimento sul Paese a cui gli ospiti appartengono.

Per gli insegnanti:

- a tutti gli insegnanti della scuola, anche a quelli non direttamente coinvolti nell'organizzazione dello scambio, viene data l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso il confronto con colleghi stranieri e sistemi educativi diversi e l'approfondimento della conoscenza della lingua straniera.

Organizzazione degli scambi culturali

Gli scambi culturali vengono offerti in terza e in quarta, in un momento in cui gli studenti hanno acquisito una certa maturità personale e una discreta conoscenza delle lingue straniere. Ogni scambio ha luogo in due fasi: una fase di visita, in cui gli studenti si recano presso la città dove ha sede la scuola partner, dove trascorrono un periodo generalmente compreso tra i 10 e i 16 giorni, ospiti delle famiglie degli studenti, e una fase di accoglienza, in cui i partner vengono ospitati dalle famiglie dei nostri studenti per un periodo analogo e partecipano ad attività scolastiche ed extrascolastiche organizzate dalla nostra scuola.

Negli ultimi anni tutte le classi terze hanno potuto fare un'esperienza in Europa (Francia, Germania, Danimarca, Finlandia, Svizzera), mentre tutte le classi quarte hanno avuto l'opportunità di visitare un Paese extraeuropeo (Stati Uniti, Canada, Australia). Molte scuole straniere sono nostri partner ormai da parecchi anni, e la conoscenza degli insegnanti organizzatori e del territorio ci permette la realizzazione di progetti sempre più proficui.

Valutazione e autovalutazione dei partecipanti

Gli studenti che partecipano a uno scambio culturale devono essere consapevoli del fatto che si tratta di un'esperienza impegnativa, che richiede maturità e senso di responsabilità, e non di una vacanza nel bel mezzo dell'anno scolastico o di un viaggio di istruzione un po' più lungo del normale: è di fatto un modo diverso di fare scuola, con tutti gli obblighi e le responsabilità connesse. A fronte di una grande opportunità di crescita culturale, gli studenti debbono avere piena coscienza delle loro responsabilità di testimoni e rappresentanti della propria scuola, della propria cultura e della propria nazione di fronte a degli ospiti stranieri o mentre si trovano in un Paese straniero.

Da questo fatto discende la necessità di valutazioni e autovalutazioni: per questa ragione è stato predisposto un questionario, che viene somministrato a tutti gli studenti nel momento in cui viene proposto uno scambio con una scuola straniera, e che permette loro di riflettere sulla realtà dello scambio e sulle possibili difficoltà che dovranno affrontare. L'accettazione e la sottoscrizione dei diversi punti del questionario rappresenta una condizione necessaria per partecipare all'esperienza.

SOGGIORNI LINGUISTICI

In alternativa agli scambi culturali le classi possono optare per un soggiorno linguistico in Paesi di lingua inglese, tedesca o francese. Durante i soggiorni linguistici gli studenti alloggiano in famiglia; in questo modo, entrano in contatto con la cultura del Paese visitato e possono esercitare la lingua straniera studiata in un contesto realmente comunicativo; inoltre, frequentano per tre o quattro ore al giorno un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua e adatto al livello degli studenti. Il soggiorno viene completato da visite a musei e luoghi di interesse.

La durata e le modalità di svolgimento dei soggiorni linguistici sono stabilite dal regolamento d'Istituto.

Le finalità sono le seguenti:

Per gli studenti partecipanti:

- miglioramento sostanziale delle competenze in una lingua straniera, grazie alla frequenza al corso di lingua e alla possibilità di usarla in situazioni comunicative reali.
- conoscenza non superficiale della cultura di un paese straniero, grazie alla condivisione della vita di famiglia, alle visite di studio e al contatto con gli insegnanti madrelingua;
- allargamento dei propri orizzonti culturali, grazie al confronto con il diverso;
- maturazione della personalità e aumento della fiducia in se stessi, grazie ad un'esperienza di apertura verso l'esterno e al superamento di difficoltà di adattamento ad abitudini diverse;

Per gli insegnanti:

- gli insegnanti di lingua straniera hanno la possibilità di tenersi costantemente aggiornati nella lingua che insegnano, mentre gli altri insegnanti accompagnatori possono migliorare le proprie competenze linguistiche.



**VEDI ANCHE: - PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (PAG. 34)
- LABORATORIO LINGUISTICO (PAG. 49)**

LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

DESCRIZIONE

Specificità del Liceo delle Scienze Sociali

Il Liceo delle Scienze Sociali è il risultato di un lungo percorso di sperimentazione che si concretizza nell'anno scolastico 1998/99, un anno dopo l'entrata in vigore del DM 10.03.1997 che abolisce l'Istituto Magistrale ed affida la preparazione dei futuri maestri all'Università.

Questo nuovo corso di studi nasce quindi come risposta all'esigenza di affrontare i problemi creati dalle trasformazioni socio-culturali in atto nella nostra società: i cambiamenti avvenuti in seno alla famiglia, l'invecchiamento della popolazione, i fenomeni migratori, le vecchie e nuove forme di disagio ed emarginazione, lo sviluppo tecnologico, eccetera.

In sintonia con i sistemi scolastici europei e tenendo conto dei nuovi standard formativi, questo indirizzo si propone come strumento di lettura ed interpretazione della realtà sociale contemporanea.

Le discipline del corso di studi

Il curriculum è formato da 30 ore settimanali ed è articolato in un biennio e un triennio.

Il **biennio** mira da un lato al consolidamento e al potenziamento delle abilità di base acquisite nella Scuola Media, dall'altro fornisce una solida preparazione nelle Scienze Sociali (che comprendono Sociologia, Psicologia e Antropologia), Diritto ed Economia, Italiano, Storia, Lingua Inglese più una seconda Lingua Europea (a scelta fra francese e tedesco), Matematica, Informatica e Statistica, Scienze della Terra e Biologia, Religione (o attività alternative) ed Educazione Fisica.

Il **triennio** si arricchisce con l'insegnamento della Filosofia.

Sbocchi di studio e occupazionali

Dopo il superamento dell'Esame di Stato ci si può iscrivere a **qualsiasi Facoltà Universitaria**, con particolare riguardo per Servizi Sociali, Sociologia, Psicologia, Scienze della Comunicazione, Scienze Politiche, Scienze dell'Educazione, Scienze Turistiche o specializzazioni nel settore sanitario. Si possono, inoltre, proseguire gli studi frequentando dei corsi post-diploma o inserirsi nel mondo del lavoro, soprattutto nel campo del sociale.



Per ulteriori informazioni sul corso di studi e per visionare i programmi di tutte le materie anno per anno, consultare il Documento del Liceo delle Scienze Sociali, disponibile in versione cartacea a scuola o scaricabile dal sito web dell'Istituto.

PIANO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

DISCIPLINE		ORARIO SETTIMANALE				
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
	Italiano	4	4	4	4	4
	Storia*	3	3	2	2	2
	Diritto ed Economia*	2	2	2	2	2
	Scienze Sociali**	5	5	5	5	5
	Lingua straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3
	Lingua Straniera 2 (Tedesco o Francese)	3	3	3	3	3
	Matematica	3	3	3	3	3
	Scienze della Terra e Biologia	2	2	2	2	2
	Statistica ed informatica**	2	2	-	-	-
	Filosofia	-	-	3	3	3
	Educazione Fisica	2	2	2	2	2
	Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
AREA DELLA INTEGRAZIONE (una materia a scelta ogni quadrimestre)	Astronomia	2	2	-	-	-
	Geografia politica	2	2	-	-	-
	Scienze dell'alimentazione	2	2	-	-	-
TOTALE ORE SETTIMANALI		30	30	30	30	30

* Storia e Diritto ed Economia si svolgono in compresenza un'ora la settimana

** Statistica ed Informatica e Scienze Sociali si svolgono in compresenza un'ora la settimana

Le discipline dell'area dell'integrazione, presenti solo nel biennio, danno allo studente la possibilità di scegliere due materie quadrimestrali per anno in base ai propri interessi.

PROGETTI CARATTERIZZANTI IL LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

PROGETTO STAGE

(PROGETTO STAGE UNICO - PROGETTO ALTERNANZA STUDIO-LAVORO DELLE SCIENZE SOCIALI)

La società moderna chiede al sistema scolastico non solo di sviluppare tutti gli aspetti inerenti la formazione di base, e cioè conoscenze e competenze legate ai diversi corsi di studio, ma anche di offrire esperienze di vita finalizzate ad un inserimento consapevole nel mondo del lavoro. I giovani dovranno essere in grado di fare ipotesi sul proprio futuro, delineare un progetto di vita e di lavoro e aumentare la propria capacità di scegliere tra diverse opportunità.

Per queste ragioni le esperienze di stages presso il mondo del lavoro sono offerte a tutti gli studenti dell'Istituto, sia pure con tempi e modalità diversi. Infatti, per gli studenti del Liceo delle Scienze Sociali e del Liceo delle Scienze Umane gli stages sono parte integrante del curriculum e sono quindi obbligatori; gli altri studenti hanno invece la possibilità di svolgere uno stage in periodo estivo.

Progettazione

Le esperienze di stage o di alternanza Scuola-Lavoro sono progettate, realizzate e seguite dalla Commissione Stage e dal Consiglio di Classe, in collaborazione con i diversi soggetti istituzionali presenti nel territorio, gli studenti e i genitori.

Nell'a.s. 2006-2007 lo stage è collocato:

- per il Liceo delle Scienze Sociali dal 22 gennaio al 10 febbraio 2007, per un totale di 90 ore;
- per il Liceo delle Scienze Umane dal 12 febbraio al 3 marzo 2007, per un totale di 90 ore;
- nel periodo estivo, in base alle disponibilità, per gli altri studenti dell'Istituto; questi stages hanno la durata di quattro settimane (120 ore) e si svolgono generalmente in giugno e luglio, o di sei settimane (180 ore) nel caso degli stages organizzati dalla Provincia di Treviso.

Organizzazione

La commissione stage è responsabile di tutta la fase organizzativa, che comprende:

- individuazione dei posti stage e dei relativi tutors, identificati all'interno del Consiglio di classe;
- stipula delle convenzioni e delle assicurazioni (a carico della scuola);
- incontro tra studenti, insegnanti e tutors per definire i singoli sottoprogetti (orario, attività, obiettivi);
- accompagnamento dello studente presso il posto stage, e visite periodiche di controllo;
- elaborazione di una relazione da parte degli studenti;
- valutazione da parte di insegnanti e tutors;
- certificazione da parte della scuola come credito formativo.

Aree professionali di riferimento

Le aree professionali in cui gli studenti potranno effettuare la loro esperienza di stage sono numerose, e ogni studente può scegliere in base ai propri interessi e i propri progetti per il futuro. La scuola si riserva di valutare esperienze di stage proposte dagli studenti, approvate dal Consiglio di Classe e vista la disponibilità del tutor.

Servizi Sociali

Le aree di attività interessano le fasce più deboli della popolazione e problemi quali il disagio, l'emarginazione, la vecchiaia, la povertà, l'immigrazione.

I posti stage sono offerti presso Enti Locali (Comuni), servizi per l'età evolutiva, asili nido, centri giovanili, comunità per handicappati, servizi sociali per anziani, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali.

Servizi Sanitari

Le aree di attività riguardano i servizi di diagnosi e cura in relazione ai disturbi psichici, la psicoterapia, le attività di sostegno alla medicina e di promozione della salute come benessere fisico, psichico e sociale.

I posti stage in questo settore riguardano ospedali, reparti di pediatria, servizi di igiene mentale, centri riabilitativi, consultori, day-hospital, case di riposo.

Formazione

Le aree di attività riguardano la formazione di carattere psicologico e sociale per l'insegnamento a tutti i livelli, l'orientamento scolastico e professionale, l'integrazione dei disabili, il recupero dello svantaggio socio-culturale, l'educazione psicomotoria.

I posti stage sono presso le istituzioni scolastiche (scuole per l'infanzia, elementari, medie e superiori).

Servizi alle aziende, gestione del personale, marketing, Pubbliche relazioni

L'esperto in comunicazione lavora in tutti i settori, in particolare nel marketing, nella pubblicità, nei mass-media. E' l'operatore che conosce il mercato, analizza opinioni e atteggiamenti, motivazioni ed abitudini dei consumatori. Anche la pubblicità richiede esperti in comunicazione e mass-media.

I posti assegnati saranno presso servizi alle imprese, agenzie di pubblicità, settori relazione con il pubblico, giornali, centri di orientamento professionale, Agenzie di collocamento, Associazioni di lavoratori (Confartigianato, Confcommercio), sindacati.

Beni culturali

Stages presso musei, biblioteche, archivi, servizi culturali (enti locali e strutture private).

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DESCRIZIONE

Specificità del Liceo delle Scienze Umane

Il Liceo delle Scienze Umane si caratterizza per l'attenzione al tema umanistico e al ruolo dell'individuo nel contesto culturale del terzo millennio. Pone al centro lo studio dell'uomo nelle sue dimensioni: personale, sociale e storico-culturale, valorizzando la pluralità di modi di vita, dei linguaggi, delle forme di pensiero, delle tradizioni e dei valori. Il complesso delle discipline di studio favorisce un approccio critico che promuove il contatto sia con le più importanti problematiche dell'età moderna sia con la conoscenza del passato, che aiuta ad arricchire il presente ed a capirlo in modo più ricco e consapevole.

Quest'ottica, che recupera la circolarità presente/passato/presente, dà particolare attenzione all'evoluzione diacronica delle discipline, cioè al loro sviluppo storico.

Le discipline del corso di studi

Il latino è una delle discipline che caratterizza questo Liceo: attraverso l'approccio ai testi di autori latini si promuove la conoscenza della civiltà latina e lo studio della lingua nei suoi aspetti morfo-sintattici.

Lo studio della psicologia, disciplina d'indirizzo, si caratterizza per l'approccio a modelli interpretativi diversi, fondamentali per capire l'uomo sia in relazione allo sviluppo del singolo individuo che in relazione all'esperienza umana nei gruppi sociali. Si ritiene significativo il contributo della storia della psicologia, caratterizzata anche dal modello della "ricerca sperimentale" in diversi campi di studio e di intervento.

La storia dell'arte e la musica da una parte sviluppano competenze di lettura e conoscenza critica delle espressioni artistiche, dall'altra mirano ad affinare il senso estetico. In particolare, al biennio le attività musicali maturano la consapevolezza del valore del linguaggio sonoro nella vita e nella realtà giovanile.

L'informatica e la cura per tutto ciò che riguarda la comunicazione attraverso strumenti multimediali rappresentano una particolare attenzione all'innovazione didattica in classe e alle competenze richieste dalla società contemporanea.

Sbocchi di studio e occupazionali

La formazione acquisita consente agli studenti di:

- accedere ai corsi di post-diploma;
- di iscriversi a tutte le facoltà universitarie, con particolare riferimento all'ambito storico-letterario e filosofico, alla Psicologia, alle Scienze dell'Educazione e della Formazione primaria, ai Corsi di Laurea in giornalismo, in restauro e conservazione dei beni culturali, artistici e ambientali;
- accedere al mondo del lavoro.



Per ulteriori informazioni sul corso di studi e per visionare i programmi di tutte le materie anno per anno, consultare il Documento del Liceo delle Scienze Umane, disponibile in versione cartacea a scuola o scaricabile dal sito web dell'Istituto.

PIANO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINE		ORARIO SETTIMANALE				
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
	Italiano	4	4	4	4	4
	Storia*	3	3	3	3	3
	Diritto ed Economia*	2	2	-	-	-
	Psicologia	3	3	3	3	3
	Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
	Filosofia	-	-	3	3	3
	Latino	3	3	2	2	2
	Matematica	3	3	3	3	3
	Scienze della Terra e Biologia	3	3	3	3	3
	Musica**	2	2	-	-	-
	Arte	-	-	3	3	3
	Informatica e Statistica**	2	2	-	-	-
	Educazione Fisica	2	2	2	2	2
	Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
AREA DELL'INTEGRAZIONE (una materia a scelta ogni quadrimestre)	Astronomia	2	2	-	-	-
	Geografia	2	2	-	-	-
	Elementi di Fisica	2	2	-	-	-
	Filosofia	2	2	-	-	-
	Pedagogia	2	2	-	-	-
TOTALE ORE SETTIMANALI		31	31	30	30	30

* In compresenza un'ora la settimana

** In compresenza un'ora alla settimana

Le discipline dell'area dell'integrazione, presenti solo nel biennio, danno allo studente la possibilità di scegliere due materie quadrimestrali per anno in base ai propri interessi.

PROGETTI CARATTERIZZANTI IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso di studio del Liceo delle Scienze Umane è arricchito da tre Progetti specifici da svolgersi nel corso del Triennio:

- In terza è previsto un percorso di **Lettura e Scrittura Creativa** per potenziare le abilità comunicative degli studenti, utilizzando la scrittura e la lettura come esperienze ed esigenze espressive.
- In quarta si è privilegiato un modulo di **Ricerca in Biblioteca** per potenziare le competenze necessarie all'accesso e alla selezione delle informazioni, anche attraverso banche dati on line.
- All'inizio della classe quinta l'esperienza di **stage** (90 ore in tre settimane) si configura come parte integrante dell'offerta formativa dell'indirizzo, promuovendo la correlazione tra conoscenze teoriche e contesti d'esperienza. Lo studente valorizza e scopre proprie attitudini e abilità.

PROGETTO STAGE  **VEDI: PAG. 15**

LETTURA E SCRITTURA CREATIVA

Finalità

- Guidare i partecipanti, anche attraverso lo studio delle tecniche di scrittura e narrazione, ad una maggiore consapevolezza di ciò che fanno, quando, per esigenze private e pubbliche, siedono a tavolino e si mettono a scrivere.
- Interessarsi alla retorica, ossia alla pratica consapevole ed esperta della comunicazione verbale come fatto etico.

Obiettivi generali

- Utilizzare la scrittura come esperienza ed esigenza espressiva
- Acquisire la capacità di utilizzare varie tecniche narrative
- Potenziare le proprie abilità comunicative
- Potenziare il ruolo cognitivo ed espressivo della lettura

Obiettivi specifici

- Produzione di scritti creativi originali
- Presentazione e lettura dei lavori ad un pubblico esterno (coetanei...)
- Redazione di un fascicolo finale

Metodo

Laboratorio creativo di scrittura e lettura:

- a) Introduzione dell'argomento;
- b) Sollecitazione dell'interattività di gruppo;
- c) Lavoro individuale di elaborazione scritta;
- d) Lettura degli elaborati;
- e) Discussione di gruppo.

DALLA RICERCA IN BIBLIOTECA AL LIBRO ANTICO

Finalità

- Sviluppare negli studenti abilità di ricerca, selezione e studio dell'informazione
- Promuovere l'interesse per la lettura
- Fornire proposte di lettura e suggerimenti su collane, autori, editori

Obiettivi

- Fornire indicazioni fondamentali sui servizi offerti dalla biblioteca, sulla molteplicità dei materiali e sulla loro collocazione
- Fornire indicazioni sulla classificazione Dewey
- Realizzare percorsi di ricerca in biblioteca, anche con OPAC
- Fornire indicazioni sulle modalità di scrittura di una bibliografia
- Visitare una biblioteca specializzata in testi antichi
- Redazione di un fascicolo con i materiali proposti dall'esperto ed elaborati individualmente

Metodo

Il corso prevede:

- a) Lezioni teoriche;
- b) Esercitazioni in biblioteca ed individuali;
- c) Visite alla biblioteca Comunale e ad una biblioteca specializzata nel libro antico.

Incontri

- Assemblea con i genitori per la presentazione del progetto
- Un incontro presso la biblioteca comunale di Montebelluna
- Due lezioni con docente esperto di due ore ciascuna (4 ore per classe)
- Una visita ad una biblioteca specializzata in testi antichi

PROGETTI SPECIALI
E DI ARRICCHIMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI FINALIZZATI ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA VITA DELLA SCUOLA

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

L'Istituto ha ottenuto nel mese di maggio 2006 la certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000.

L'ente certificatore è stato SGS.

Sono state individuate ed approntate 10 procedure inerenti vari settori dell'attività scolastica: dagli acquisti, ai viaggi di istruzione, dalla programmazione didattica all'aggiornamento, dalle attività di recupero alla progettazione. Nello stesso tempo si sono definite e si vanno implementando le modalità relative alla valutazione dei processi, al controllo degli indicatori, alla gestione delle non conformità, alla definizione dei progetti di miglioramento.

A questo fine opera il Responsabile del Sistema di Gestione Qualità (RSGQ), coadiuvato da un gruppo di lavoro.

Il nostro Istituto, consapevole dell'importanza sempre crescente della Qualità, nell'azione didattica ed educativa si propone di offrire un servizio di formazione capace di soddisfare le esigenze e le aspettative di tutte le parti interessate: studenti, famiglie, personale docente e non docente, istituzioni, mondo del lavoro, collettività, i fornitori di prodotti e servizi esterni.

Gli obiettivi perseguibili dalla certificazione sono i seguenti:

- miglioramento dell'organizzazione interna, attraverso una più chiara definizione delle responsabilità, dei compiti, dei flussi informativi;
- miglioramento del rapporto con gli studenti e le loro famiglie;
- valorizzazione delle risorse umane;
- miglioramento dell'immagine verso l'esterno.

Tutto il personale, a partire dalla Direzione, è consapevole di operare secondo tale sistema e si impegna a garantire:

- Il rispetto di regole precise riguardanti la Qualità;
- L'efficacia e l'efficienza in tutti i processi dell'Organizzazione, operando con mezzi e risorse necessarie allo scopo e curando la formazione di tutto il personale;
- La trasparenza di tutti i propri comportamenti basati sul rapporto cooperativo con utenti e chiunque sia coinvolto nel processo formativo.

La politica per la Qualità viene tradotta in obiettivi specifici quantificati e misurabili che si ritrovano nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. La Politica per la Qualità viene riesaminata dall'Ufficio della Direzione in occasione della revisione periodica del POF ed è messa a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Il Dirigente scolastico, consapevole che per il miglioramento continuo sono necessari l'impegno e la collaborazione di tutto il personale, si impegna a far conoscere e condividere con esso la presente Politica per la Qualità e ogni sua variazione negli obiettivi e negli impegni futuri.

Autovalutazione di Istituto

Per autovalutazione si intende un'analisi *esauriente, sistematica e periodica* delle attività e dei risultati di un'organizzazione, con riferimento a un modello di Total Quality Management.

Lo scopo è il miglioramento continuo delle performance per mantenere, nel tempo, la struttura dell'organizzazione adeguata ai fini (*mission*). È pertanto un processo che consente di definire chiaramente i punti di forza e le aree potenziali di miglioramento e che deve tradursi in azioni di miglioramento pianificate e monitorate nel tempo per verificarne l'andamento

I vantaggi dell'autovalutazione sono:

- Consentire un'analisi e una valutazione partecipata dell'organizzazione;
- Far prendere coscienza del concetto di miglioramento;
- Garantire maggiori opportunità per l'Istituto di realizzare processi di benchmarking sia a livello nazionale che europeo;
- Favorire il miglioramento come processo guidato dai risultati attraverso la comparazione tra risultati e obiettivi, la ricerca delle cause degli eventuali scostamenti, lo sviluppo dei progetti di miglioramento per eliminare i problemi e l'impatto del miglioramento sui risultati.
- Offrire l'opportunità per conoscere meglio l'organizzazione dell'Istituto

Nello specifico della nostra scuola, l'autovalutazione di Istituto attraverso il *Common Assessment Framework (CAF)* si prefigge quattro scopi principali:

- Cogliere le specifiche caratteristiche della nostra scuola;
- Servire da strumento per migliorare le performance dell'organizzazione scolastica;
- Fungere da "ponte" di collegamento tra i vari modelli e metodologie utilizzate nel Quality Management;
- Consentire l'introduzione di studi di benchmarking tra la nostra e le altre scuole.

Alla fine del processo di autovalutazione, la scuola potrà disporre di un documento articolato, la "Relazione di autovalutazione", contenente i risultati della diagnosi:

- Punti di forza
- Aree di debolezza

L'analisi dei risultati consentirà all'Istituto di innescare il Ciclo di miglioramento modificando, se necessario, obiettivi, strategie e piani operativi scegliendo le aree prioritarie su cui intervenire, quelle cioè che più contribuiscono al conseguimento degli obiettivi strategici della scuola.

PROGETTO SICUREZZA

Il progetto ha come obiettivo la sensibilizzazione al problema sicurezza, la valutazione del pericolo e la gestione consapevole delle emergenze, nel rispetto del D. Lgs. 626/94: è quindi indirizzato a tutte le diverse componenti della scuola.

La scuola possiede un piano di emergenza, che viene presentato a tutti gli studenti e al personale della scuola e che viene ogni anno sperimentato attraverso prove di evacuazione, organizzate in collaborazione con la protezione civile.

Vengono inoltre organizzati corsi di formazione sulla sicurezza per gli studenti, gli insegnanti e il personale ATA e corsi di primo soccorso.

PROGETTO INTEGRAZIONE ALLIEVI DIVERSABILI

Nel nostro Istituto sono inseriti allievi con tipologie differenti di disabilità. Oltre a ragazzi con disabilità fisica, che sono in grado di seguire il curriculum scolastico delle rispettive classi di appartenenza, l'Istituto accoglie alunni che non hanno i prerequisiti e le abilità necessarie per il percorso ordinario, ai quali offre un percorso formativo individualizzato.

Il diritto allo studio e l'integrazione degli allievi in situazione di disabilità sono garantiti per l'intero corso di studi nel rispetto delle norme di legge e delle modalità attuative esperite nel nostro Istituto nel corso degli ultimi anni. Le problematiche della disabilità e dello svantaggio vengono pertanto assunte in carico dall'intero Istituto, con il coinvolgimento di tutto il personale docente e non docente.

Scopo prioritario dell'intervento didattico-educativo è l'integrazione dell'allievo diversabile in un ambiente che ne favorisca la socializzazione e, tenuto conto della situazione di partenza, contribuisca a farne emergere potenzialità ed abilità, nell'ottica del raggiungimento di una maggiore autonomia e della formazione di una più solida autostima.

Gli allievi diversabili parteciperanno dunque alle diverse attività proposte dalla scuola. Ogni insegnante contribuirà al progetto educativo individualizzato, coinvolgendo l'intero gruppo classe, che verrà così educato ai valori dell'accettazione e del rispetto delle diversità, della cooperazione e della solidarietà.

La scuola cercherà inoltre di favorire, ove possibile, i contatti con il mondo del lavoro, attuando progetti di alternanza scuola-lavoro.

Gli insegnanti di sostegno nel nostro Istituto sono nominati a tempo determinato. L'orario dell'insegnante di sostegno viene concordato ed approvato dal Consiglio di Classe. I docenti di sostegno fanno parte del Consiglio di Classe, pertanto partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione con diritto di voto per tutti gli alunni della classe. L'insegnante di sostegno è dunque un insegnante della classe: rappresenta una risorsa sotto il profilo sia didattico che socio-relazionale per tutti gli allievi, intervenendo in particolare nelle situazioni di disagio.

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate l'Istituto si è data la seguente organizzazione:

- Nomina di un Referente per l'integrazione da parte del Collegio docenti
- Nomina di un "Gruppo Integrazione" di Istituto, finalizzato all'integrazione degli allievi diversabili
- Costituzione di Gruppi di lavoro "Operativi" per ciascun allievo.

Il Referente per l'integrazione ha i seguenti compiti:

- Promuove le riunioni dei diversi gruppi di lavoro
- Rappresenta l'Istituto negli incontri del C.T.I. - Centro territoriale per l'Integrazione "Valmont"
- Mantiene rapporti con la scuola media di provenienza per garantire la continuità didattica.
- Contribuisce alla programmazione del percorso di integrazione degli allievi diversabili.
- Coadiuvava l'insegnante di sostegno nel mantenere i contatti con gli operatori delle A.L.S.
- Cura e promuove i contatti con le famiglie degli alunni con disabilità.
- Collabora con il Dirigente per assegnare ai docenti di sostegno gli alunni con disabilità.

Il "Gruppo Integrazione" di Istituto è così composto:

- Il Referente per l'integrazione
- Tre docenti curricolari
- Gli insegnanti di sostegno

Si riunisce in media due volte all'anno, la prima volta all'inizio dell'anno scolastico per l'insediamento del gruppo e per individuare le linee e le strategie per l'integrazione scolastica degli alunni, la seconda volta entro il mese di maggio, per verificare l'attività svolta, per dare suggerimenti per la formazione delle classi e per la loro collocazione in riferimento alle eventuali esigenze degli alunni.

Cura la catalogazione del materiale didattico specifico presente nell'Istituto e propone i nuovi acquisti.

Promuove momenti formativi finalizzati al miglioramento dell'integrazione, rivolti sia al personale che agli studenti.

Inoltre, la commissione svolge attività di orientamento in entrata degli allievi disabili frequentanti la scuola media che vogliono conoscere il nostro Istituto e, in collaborazione con il Responsabile del Progetto Accoglienza, propone specifiche attività mirate ad una più rapida integrazione degli allievi diversabili.

I Gruppi operativi, uno per ogni alunno diversabile, saranno così formati:

- Il Dirigente scolastico o un suo delegato che presiederà le riunioni.
- Il Referente per l'integrazione che ha il compito di curare le relazioni con gli Enti esterni (ASL, Comune, ecc.).
- Il coordinatore di classe dell'alunno o i docenti del Consiglio di classe.
- L'operatore addetto all'assistenza
- I genitori dell'alunno.
- I rappresentanti dell'equipe socio-sanitaria che segue il ragazzo

Si riunisce, salvo particolari problemi, tre volte all'anno: inizio, metà e fine anno scolastico.

Ha il compito della stesura e dell'aggiornamento del bilancio diagnostico e prognostico del P.D.F. nel secondo e nel quarto anno, della progettazione annuale e della verifica del P.E.P., di indicare le ore e le aree di sostegno necessarie nel successivo anno scolastico ed ogni altro adempimento necessario.

Percorsi individuali

Sulla base degli elementi raccolti dopo l'osservazione iniziale condotta dai docenti curricolari e specializzati, un primo contatto tra l'Istituto e la famiglia, il colloquio con la scuola media e la visione della documentazione contenuta nel fascicolo personale (Diagnosi Funzionale, P.D.F., P.E.P. e relazioni finali della scuola media), in un apposito C.d.C., da tenersi entro il mese di Novembre, viene concordata una programmazione che può essere:

a) individualizzata ma coincidente con quella della classe e conforme ai programmi ministeriali; tale programmazione porterà ad una valutazione non differenziata ed al conseguimento del diploma alla fine del quinquennio, sulla base di prove d'esame che potranno anche essere equipollenti. Si prevede comunque la stesura di un Piano Educativo Personalizzato.

b) individualizzata e differenziata con obiettivi ridotti e/o alternativi a quelli della classe, con valutazione riferita al P.E.P.; tale programmazione permetterà il passaggio da una classe alla successiva con il conseguimento finale di un attestato di abilità e competenze.

PROGETTO STRANIERI

Il progetto stranieri si occupa dell'integrazione degli alunni stranieri che frequentano l'Istituto. Il progetto prevede una raccolta di dati all'inizio dell'anno scolastico per comprendere i bisogni degli studenti; in seguito, vengono organizzati corsi di lingua italiana di diverso livello nonché, in collaborazione con i Consigli di Classe, percorsi personalizzati che permettano agli studenti un proficuo inserimento nella scuola. Obiettivo del progetto è anche quello di creare nella scuola un clima interculturale. La scuola fa parte della rete Scuola a Colori (www.scuolaacolori.it), che coordina e organizza le attività a favore degli alunni stranieri nel territorio.

PROGETTI DI ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

“ Orientare oggi, per una scelta adeguata e consapevole ” - è un progetto educativo, attivo da diversi anni nell'Istituto, rivolto agli alunni delle Scuole Medie. L'obiettivo principale del progetto è quello di aiutare ed accompagnare gli studenti delle medie e le loro famiglie nel difficile momento della scelta della scuola superiore.

Questo risultato viene garantito da una serie di interventi:

- interventi informativi su vari livelli sulla scelta da operare rispetto alla scuola secondaria superiore;
- creazione di una rete di collaborazione fra i Referenti dell'Orientamento delle Scuole Medie per l'individuazione dei bisogni, interessi e delle aspettative dell'alunno;
- mantenimento di rapporti di fiducia e di dialogo con le famiglie per una conoscenza più approfondita delle attitudini e delle capacità degli alunni.

Al momento della scelta gli studenti e le loro famiglie hanno a disposizione i seguenti strumenti:

- materiale informativo e illustrativo riguardante gli indirizzi di studio e l'offerta formativa della scuola;
- rassegne esterne (Castelfranco Veneto e Villa Pisani a Montebelluna);
- due weekend dedicati alla *Scuola Aperta*, una a dicembre e uno a gennaio di ogni anno, nel corso dei quali gli studenti e i loro genitori vengono accolti a scuola dagli insegnanti ed hanno l'opportunità di visitare l'Istituto, ricevere tutti i chiarimenti necessari e trovare una risposta alle loro domande;
- l'iniziativa *Una giornata in classe*: gli studenti di Terza Media vengono accolti in classe e assistono per una mattinata alle lezioni di una classe dell'Indirizzo richiesto; questa attività può essere organizzata dalla scuola media di provenienza o direttamente dalla famiglia dell'allievo, contattando il referente per l'orientamento;
- incontri serali con i Genitori presso le varie Scuole Medie, a cui partecipano insegnanti o il Dirigente della scuola;
- altri incontri con i docenti della scuola, al di fuori di questi momenti ufficiali, possono essere richiesti su appuntamento.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientare significa fornire agli studenti opportunità formative che consentano loro di operare scelte consapevoli e motivate, sulla base di attitudini e capacità.

E' chiaro che le opportunità formative e lo sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini e capacità fanno parte integrante di ogni curriculum scolastico. L'azione di ogni singolo insegnante deve avere in sé un obiettivo orientante, a cominciare dalle classi del biennio per consolidarsi nel triennio.

Orientamento informativo

Coinvolge in modo particolare le classe quinte, ma è rivolto anche alle classi quarte. Sono stati stabiliti i seguenti obiettivi:

- fornire informazioni sul mondo del lavoro, sui corsi universitari e postdiploma;
- aiutare gli studenti a muoversi agevolmente all'interno delle numerose opportunità offerte;
- supportare gli studenti nelle scelte operate e da operare.

Modalità

- analisi, anche attraverso tests, delle necessità, esigenze, interessi degli studenti;
- collaborazione con gli uffici orientamento delle Università;
- collaborazione con soggetti significativi del mondo del lavoro e con i responsabili dei corsi postdiploma;
- collaborazione con gli Informagiovani dei Comuni di area;
- interventi di professori universitari per lezioni da svolgersi nell'Istituto su argomenti di interesse specifico e generale;
- monitoraggio, attraverso la somministrazione di questionari, delle scelte operate dagli studenti già diplomati;
- somministrazione di test attitudinali da parte d esperti (Alpha test di Milano) agli studenti che ne facciano richiesta;
- allestimento di spazi informativi con materiale cartaceo inviato dalle Università e da altri Enti;
- possibilità di accedere a siti web informativi nel laboratorio di informatica.

PROGETTI FINALIZZATI AL BENESSERE DEGLI STUDENTI

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il Progetto di Educazione alla salute ha come obiettivi l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione su temi riguardanti la salute e la promozione del benessere fisico, psichico e sociale degli studenti. Il progetto si svolge in collaborazione con l'A.S.L. locale, il Sert di Castelfranco Veneto, la Provincia di Treviso, il Centro Giovani di Montebelluna, il GRIS di Mogliano Veneto, la Croce Verde.

Gli interventi sono diversificati a seconda dell'età degli studenti, e comprendono i seguenti progetti:

- Alimentiamoci con intelligenza;
- Educazione sessuale, in collaborazione con il Consultorio di Montebelluna;
- Interventi di prevenzione dell'AIDS e delle malattie sessualmente trasmissibili;
- Corso di primo soccorso.

L'ISTITUTO SUPERIORE VERONESE E' UNA SCUOLA LIBERA DAL FUMO: IL FUMO E' VIETATO IN TUTTI I LOCALI DELLA SCUOLA, CORTILE COMPRESO. LA SCUOLA, INOLTRE, TUTELA LA SALUTE DEGLI STUDENTI GARANTENDO SEMPRE UNA SCELTA DI CIBI SANI NELLE MACCHINETTE DISTRIBUTTRICI.



PROGETTO INTEGRAZIONE E CULTURA

Il Progetto Integrazione e Cultura è finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa e culturale della scuola, e comprende i seguenti progetti:

BIBLIOTECA DI ISTITUTO

L'Istituto è dotato di uno spazio con 30 posti a sedere che funge da Biblioteca e sala di consultazione e studio. Tale spazio è aperto a studenti, docenti, personale non docente e genitori.

Da quest'anno è stato avviato il processo di informatizzazione che permetterà di affiancare al catalogo cartaceo il catalogo on-line e di mettersi in rete con le biblioteche de territorio, in modo particolare con la biblioteca di Montebelluna.

La Biblioteca possiede un patrimonio librario di circa 5.000 volumi e diverse raccolte di periodici e riviste in lingua italiana e straniera.

E' possibile accedere al servizio prestito negli orari di apertura (vedi regolamento) ed è assicurato un servizio di consulenza da parte dei docenti responsabili della Biblioteca.

Inoltre, si organizzano mostre e incontri con l'autore allo scopo di sensibilizzare gli studenti al piacere della lettura.

GIORNALINO DI ISTITUTO

Tutti gli studenti sono invitati a far sentire la propria voce partecipando alla redazione del giornalino d'istituto *Scripta Manent* o contribuendo alla realizzazione del giornale come collaboratori esterni. Ogni anno scolastico vengono pubblicati tre numeri di *Scripta Manent*.

CONFERENZE, DIBATTITI, SPETTACOLI TEATRALI E CINEMATOGRAFICI

Ogni anno vengono organizzati per gli studenti conferenze e dibattiti su temi filosofici o letterari, con la partecipazione di esperti esterni. Gli studenti hanno anche l'opportunità di partecipare a spettacoli teatrali e proiezioni di film, sia in italiano che in lingua straniera.

Sono previsti nell'anno scolastico 2006-2007:

- conferenze di Letteratura inglese;
- incontri con rappresentanti di Amnesty International sulla condizione femminile nel mondo;
- educazione alla lettura e all'approfondimento;
- letteratura in musica e poesia e musica;
- conferenza sull'architettura moderna dei Paesi anglosassoni.

CORSO DI STORIA DELL'ARTE

Riservato agli studenti del triennio, il corso di storia dell'arte è suddiviso in tre livelli (rispettivamente per le classi terze, quarte e quinte) e consente agli studenti di completare la loro preparazione culturale.

PROGETTO SPORTIVO

Nella Scuola è presente un gruppo sportivo che si è sempre fatto onore nelle prove dei campionati studenteschi. Ogni anno viene organizzato un torneo di pallavolo riservato alle classi terze dell'Istituto, una o più giornate sulla neve, giornate sul ghiaccio al Palaghiaccio di Feltre e altre attività sportive, comprese gare di sci alpino e nordico e di atletica leggera. Inoltre, gli studenti partecipano ai Campionati studenteschi di atletica leggera, corsa campestre e sci.

Nell'anno scolastico 2006-2007 sono previste anche le attività "Sognando il Piave" (discesa in canoa e bicicletta del corso del Piave) e partite di pallavolo nel carcere femminile e presso un centro psichiatrico.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

A tutti gli studenti dell'istituto viene offerta nel triennio la possibilità di sostenere gli esami di certificazione linguistica presso agenzie esterne. Sono state attivate relazioni con i seguenti Istituti internazionali: Goethe Institut, Alliance Française, Cambridge University, rispettivamente per le certificazioni di lingua tedesca, francese e inglese, e la scuola organizza corsi di preparazione agli esami.

Le certificazioni linguistiche sono riconosciute a livello internazionale come prova della conoscenza della lingua, sia nel mondo del lavoro che in alcune Università.

CERTIFICAZIONI ECDL (European Computer Driving Licence)

Dal 2003 il nostro istituto è Test Center abilitato ad erogare gli esami per la certificazione ed il rilascio della Patente Europea del Computer.

L'ECDL è un certificato che attesta il possesso delle competenze di base per poter utilizzare il computer nelle più frequenti ed importanti attività dell'automazione d'ufficio e che trova applicazione nei più svariati ambiti lavorativi.

L'ECDL ha carattere internazionale, in quanto si basa su procedure e standard concordati a livello europeo: per questo l'ECDL risulta un titolo richiesto per l'ammissione a molti concorsi, sia nella Pubblica Amministrazione che in Azienda.

Per ottenere la Patente Europea del Computer è necessario superare sette esami su specifici argomenti di informatica:

1. Concetti di base
2. Uso del sistema operativo (windows XP)
3. Videoscrittura (Word)
4. Foglio Elettronico (Excel)
5. Basi di Dati (Access)
6. Presentazioni (Power Point)
7. Reti ed Internet (Internet Explorer e Outlook Express)

I moduli dal secondo al settimo possono essere sviluppati su varie piattaforme, non necessariamente della Microsoft .

La Patente Europea del Computer possiede un valore ufficiale, riconosciuto in tutta l'Unione Europea. In Italia ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

- Credito formativo per gli esami di stato
- E' uno standard per la Pubblica Amministrazione

- Credito formativo per l'Università

Viene riconosciuta nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto organizza generalmente due appelli d'esame al mese, secondo un calendario pubblicato nel sito web della scuola; vengono inoltre programmati dei corsi di preparazione agli esami.

PATENTINO CICLOMOTORE

Presso la scuola sono stati attivati i corsi e le iniziative per il conseguimento del patentino per la guida dei ciclomotori. Sempre tramite la scuola è possibile, una volta seguite le lezioni, sostenere gli esami relativi.

VOCI DI DENTRO, VOCI DI FUORI

Voci di dentro, voci di fuori è un progetto educativo finalizzato a far conoscere agli studenti la realtà della vita nel carcere minorile; sono previste diverse attività con la guida di esperti, che si concluderanno con un incontro con i coetanei ospiti della struttura carceraria.

ORGANIZZAZIONE

DIDATTICA

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

PROGRAMMAZIONE

La programmazione didattica annuale viene presentata da ogni insegnante all'inizio dell'anno scolastico e si articola nelle fasi della progettazione, attuazione, controllo e verifica. Ogni programmazione dovrà contenere:

- gli obiettivi;
- le modalità operative e attuative;
- l'organizzazione dei tempi (quadrimestrale o annuale);
- le modalità di verifica.

La programmazione didattica deve essere formulata in modo chiaro e comprensivo e deve essere illustrata agli studenti e alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

La programmazione didattica si svolge a livello di Collegio dei Docenti, Dipartimento disciplinare, di Consiglio di Classe e di singolo insegnante.

Il Collegio dei Docenti stabilisce le capacità e competenze trasversali; I Dipartimenti individuano i nuclei essenziali e gli elementi portanti della disciplina ai fini dell'attuazione degli obiettivi cognitivi e di quelli trasversali e socio-relazionali ritenuti fondamentali per la formazione dello studente, in armonia con le scelte del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. I Dipartimenti possono articolarsi in sotto-commissioni relative agli indirizzi di studio dell'Istituto.

I Consigli di classe armonizzano le singole proposte disciplinari allo specifico contesto di ogni classe, in un'ottica interdisciplinare e pluridisciplinare.

Il singolo insegnante è comunque il responsabile finale della propria programmazione didattica annuale, nel rispetto della libertà di insegnamento e dal momento che, ai sensi dell'art. 3 comma 2 DPR 275/99, il POF *"comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità"*.

CAPACITA' E COMPETENZE TRASVERSALI

Ferma restando la specificità di ogni singolo indirizzo, l'Istituto intende valorizzare le seguenti capacità e competenze comuni e trasversali, rispettivamente nel biennio e nel triennio:

BIENNIO:

- Competenza di lettura e comprensione di testi;
- Capacità di capire istruzioni anche lunghe e complesse sia orali che scritte;
- Uso efficace della lingua, sia scritta che parlata;
- Conoscenza dei linguaggi specifici delle singole discipline;
- Sviluppo di un metodo di studio efficace ed autonomo;
- Capacità di organizzare i contenuti, anche con costruzione di mappe concettuali;
- Sviluppo di capacità logiche (causa-effetto, pertinenza, coerenza)
- Sviluppo dell'autonomia personale relativamente ai diritti e doveri degli studenti (consegne, materiali, giustificazioni);
- Abitudine alla lettura.

TRIENNIO:

- Consolidamento delle capacità logiche;
- Capacità di collegare i contenuti di discipline diverse;
- Acquisizione di metodi, procedure e contenuti finalizzati ad un'adeguata interpretazione dei contenuti delle varie discipline;
- Sviluppo delle capacità di rielaborazione personale e autonoma e di capacità critiche;
- Capacità di reperire e selezionare informazioni, qualunque sia la loro provenienza;
- Capacità di autovalutazione e attivazione di strategie per l'autoapprendimento continuo;
- Assumere atteggiamenti di collaborazione attiva e propositiva, di flessibilità e di accettazione del cambiamento;
- Diventare cittadini dotati degli strumenti necessari per vivere nella società italiana ed europea.

FLESSIBILITA' DIDATTICA

Per la valorizzazione di tali competenze e capacità i Consigli di classe nei singoli indirizzi potranno attiveranno tutte le forme di flessibilità didattica e curricolare che riterranno opportune, ferme restando le disposizioni normative in materia.

In particolare i Consigli di classe potranno :

- introdurre la didattica modulare;
- incoraggiare le esperienze di compresenza/contemporaneità nello sviluppo di unità tematiche affini;
- concordare temi e argomenti sui quali impiegare competenze professionali specifiche;
- nei trienni produrre tutte le situazioni che più avvicinano al nuovo esame di Stato;
- elaborare "documenti di classe" in cui compaia una visione unitaria del processo didattico che si mette in atto nella classe.

VALUTAZIONE

La valutazione è l'insieme di operazioni e procedimenti che hanno come scopo l'accertamento dell'efficacia dell'attività didattica e del raggiungimento degli obiettivi programmati; consente quindi la verifica e il controllo della validità del processo di apprendimento/insegnamento.

La valutazione non costituisce naturalmente un momento a sé stante e non verte esclusivamente sui risultati delle singole verifiche effettuate, ma fa parte di un processo pedagogico globale, delle cui procedure e criteri attuativi lo studente viene messo costantemente a conoscenza.

I seguenti indicatori vengono utilizzati come base per la costruzione e la valutazione delle prove di verifica:

- USO DELLA LINGUA E DEL LINGUAGGIO SPECIFICO
- CONTENUTI (Informazioni, regole e principi)
- COMPETENZE nella comprensione, analisi, sintesi, comparazione e correlazione di concetti nello specifico ambito disciplinare
- COMPETENZE nel trasferire i paradigmi propri delle varie discipline in campi disciplinari diversi
- AUTONOMIA DI GIUDIZIO originalità, creatività, elaborazione critica

La fase della *misurazione*, che avviene in occasione delle singole prove, va naturalmente tenuta distinta da quella della *valutazione*, che ha luogo in occasione degli scrutini quadrimestrali. La valutazione delle singole discipline, infatti, potrà essere perfezionata dal Consiglio di classe, nella prospettiva di assicurare all'allievo una valutazione complessiva che valorizzi la persona.

Nella misurazione e nella valutazione verranno utilizzati i voti dall'1 al 10, secondo i descrittori contenuti nella tabella seguente:

1-3	<ul style="list-style-type: none"> • Non conosce le nozioni più elementari; • Commette gravi errori di comprensione e non sa eseguire semplici consegne; • Dimostra mancanza di interesse per la materia e non partecipa all'attività didattica;
4	<ul style="list-style-type: none"> • I contenuti posseduti sono lacunosi ed espressi con linguaggio improprio; • Non comprende il significato generale di semplici consegne; • Non riesce ad utilizzare le conoscenze e competenze possedute;
5	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede i contenuti in modo superficiale e frammentario, e li esprime con linguaggio non sempre adeguato; • Comprende in maniera generica la consegna, ma ha difficoltà a cogliere gli elementi significativi; • Utilizza le conoscenze e competenze acquisite in modo poco coerente;
6	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti della disciplina in modo essenzialmente corretto, anche se non approfondito, e li esprime con un linguaggio adeguato; • Coglie il significato generale e alcuni aspetti particolari della consegna, ma non li elabora in modo personale; • Utilizza conoscenze e competenze in modo sostanzialmente corretto ma non autonomo;
7	<ul style="list-style-type: none"> • E' in possesso delle conoscenze nei vari ambiti e sa orientarsi con discreta autonomia; usa un linguaggio appropriato e adeguato alle diverse discipline; • Comprende il significato generale e gli aspetti particolari dei fenomeni e li sa collegare; • Sa utilizzare le conoscenze e le competenze in modo corretto;
8	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo chiaro e dettagliato i contenuti; si esprime in modo accurato e sa usare con precisione i linguaggi disciplinari; • Coglie perfettamente il senso globale; sa individuare autonomamente gli aspetti particolari e i collegamenti; • Utilizza le conoscenze in modo preciso e completo, e sa elaborarle autonomamente;
9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo completo i contenuti e li approfondisce autonomamente; si esprime con precisione, proprietà e ricchezza lessicale; • Comprende senso globale e dettagli e fa proprie le conoscenze; • Utilizza le conoscenze in modo preciso e completo, rielaborandole in altri contesti e dimostrando creatività e autonomia;

Per l'assegnazione del **voto di condotta** verranno utilizzati i seguenti descrittori:

10	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento sempre corretto con i compagni e tutte le componenti scolastiche; • Partecipazione attiva e collaborazione durante tutte le attività didattiche; • Frequenza regolare;
9	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento corretto con tutte le componenti scolastiche e con i compagni; • Nessun richiamo significativo; • Frequenza regolare;
8	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizioni verbali o riportate sul registro di classe per mancanze non gravi; • Attenzione discontinua; • Assenze e ritardi non causati da impedimenti motivati;
≤7	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento scorretto tale da pregiudicare la civile convivenza nella scuola o l'attività didattica; • Una o più ammonizioni scritte per mancanze gravi;

IDEI (Interventi Didattici ed Educativi Integrativi)

Gli IDEI, o Interventi Didattici ed Educativi Integrativi, rappresentano una preziosa opportunità per tutti gli studenti di coprire eventuali lacune accumulate nel corso dell'anno scolastico o superare momenti di difficoltà. Sono uno strumento agile e flessibile, che permette interventi mirati dove e quando si rendano necessari. Gli studenti possono chiedere, da soli o in piccoli gruppi, ore di recupero in orario extrascolastico direttamente al proprio insegnante o, in casi particolari, anche ad altri insegnanti della scuola, per rivedere parti specifiche del programma, esercitarsi ulteriormente in previsione di una verifica o risolvere eventuali dubbi.

Gli IDEI sono suddivisi in due periodi nel corso dell'anno scolastico: in settembre e ottobre possono essere destinati al controllo del lavoro estivo, mentre nel resto dell'anno scolastico servono a prevenire situazioni di difficoltà.

CRITERI ORGANIZZATIVI DELLA VITA DELLA SCUOLA

FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Per la formazione delle classi prime si seguiranno i seguenti criteri:

- i gruppi classe siano definiti nel rispetto dell'indirizzo scelto e delle lingue straniere richieste, curando una distribuzione equilibrata degli alunni in rapporto al numero, ai livelli di giudizio ottenuti con la licenza media e alla provenienza;
- nel Liceo delle Scienze sociali e nel Liceo linguistico autonomo si costituiscano, di norma, classi intere di una sola lingua straniera, senza dividere o accorpate gruppi di classi diverse. Ove ciò non sia possibile, si cerchi di costituire gruppi classe di seconda lingua omogenei per numero, provenienza, livelli di giudizio ottenuti con la licenza media e numero di anni di studio della seconda lingua alla scuola media;
- in presenza di alunni diversamente abili, a garanzia di un efficace intervento didattico, le classi prime siano costituite con un numero di allievi inferiore a 25;
- se possibile, non si lasci un unico alunno maschio per classe;
- si tenga conto delle richieste dei genitori solo se compatibili con i punti precedenti.

ASSEGNAZIONE ALLE CLASSI DEGLI ALLIEVI RIPETENTI E DEI NUOVI INSERIMENTI

Per l'assegnazione alle classi degli allievi ripetenti si seguiranno i seguenti criteri:

- non sia utilizzato come criterio l'automatico reinserimento nella stessa sezione;
- non sia utilizzato come criterio l'automatico reinserimento nella classe meno numerosa;
- si tenga conto dei libri di testo in possesso dell'allievo;
- si verifichino eventuali problemi di relazione con i docenti, sentendo il parere dello studente e del Consiglio di classe;
- si eviti il concentramento di ripetenti in un'unica classe;
- se possibile, non si proceda all'inserimento di un alunno maschio proveniente da altra scuola in una classe dove si troverebbe unico elemento maschile, o in una classe dove sono presenti più alunni maschi lasciando solo un alunno maschio di una classe parallela;
- nei casi ritenuti particolari, siano acquisiti i pareri dei coordinatori delle classi interessate.

SDOPPIAMENTO/ACCORPAMENTO CLASSI

Nel caso si renda necessario lo sdoppiamento o l'accorpamento di classi si seguiranno i seguenti criteri:

- si attui preliminarmente un confronto con i rappresentanti dei genitori, degli studenti e con i coordinatori di classe;
- nella redistribuzione degli allievi nelle nuove classi si tenga conto delle relazioni interpersonali tra gli studenti, dei libri di testo in loro possesso, della continuità didattica e del profitto per garantire un'equa ripartizione dei valori nelle nuove classi;

- non si proceda a semplici sdoppiamenti delle classe meno o più numerose o ad accorpamenti con le classi meno numerose, ma si preveda invece una riorganizzazione generale tra le classi interessate allo sdoppiamento o accorpamento;
- non si lascino alunni maschi da soli;
- i criteri utilizzati siano aderenti alle proposte formulate per la formazione delle classi prime;
- sia effettuata una prova settimanale di assestamento dopo la quale si procederà ad eventuali cambiamenti motivati.

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CATTEDRE

Nell'assegnazione dei docenti alle classi si seguiranno i seguenti criteri generali:

- si rispetti la continuità didattica, anche in riferimento alla stabilità del docente;
- sia posta attenzione ad una ripartizione dei carichi di lavoro che tenga conto non solo dell'attività di insegnamento, ma anche di altri carichi di lavoro collegati con l'organizzazione delle attività che caratterizzano la vita dell'Istituto;
- sia valutato il rapporto educativo tra il docente e la classe nel caso di comprovata conflittualità;
- le cattedre siano possibilmente omogenee all'interno dei Dipartimenti e degli Indirizzi nella loro strutturazione e sotto il profilo dei carichi di lavoro.

Nei casi controversi l'assegnazione dei Docenti alle cattedre avverrà a completa discrezione del Dirigente scolastico, che sarà tenuto ad acquisire i pareri dei docenti interessati, dei docenti coordinatori di materia, dei docenti coordinatori di classe e dei Consigli di classe.

ATTRIBUZIONE DELLE ORE RESIDUE

Nell'assegnazione ai docenti delle ore residue si seguiranno i seguenti criteri:

- si eviti, nella formazione delle cattedre, che rimangano ore residue nelle classi terminali;
- si tenga conto delle disponibilità espresse dai docenti;
- le ore residue vengano assegnate nel rispetto della graduatoria interna di Istituto.

RETI E CONVENZIONI

L'Istituto *Veronese* aderisce alle seguenti reti e convenzioni con altre scuole ed enti:

- Rete per la didattica della storia;
- Rete Valmont per l'integrazione degli allievi diversabili;
- Rete per l'integrazione stranieri;
- Rete Polo Informatico;
- Rete Sicurezza;
- Rete Orizzonti 2005
- Convenzione ECDL con l'ISIS Valdobbiadene;
- Convenzione AICA
- Convenzioni con gli enti certificatori per le lingue straniere;

- Formez (Agenzia Ministeriale Formazione)
- INVALSI (Ministeriale)

APPENDICE

EDIFICIO E STRUTTURE

STORIA DELL'ISTITUTO

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

BACINO D'UTENZA

EDIFICIO E STRUTTURE

L'Istituto Superiore *Angela Veronese* si trova in centro a Montebelluna, nella sede "storica" di Viale della Vittoria.

Nel corso degli anni la scuola è cresciuta, ed ha iniziato ad occupare parte dell'ex scuola media *Dante Alighieri*. A partire dall'anno scolastico 2005-2006 l'intero edificio è stato concesso in uso all'istituto *Veronese*, risolvendo così i problemi di spazio che si erano venuti a creare negli ultimi anni per la crescita costante del numero degli studenti.

Gli uffici di segreteria e di presidenza si trovano nella sede centrale.

Adiacente all'Istituto vi è una Palestra polivalente, dotata di campo da Basket, campo da Pallavolo e vari attrezzi ginnici.

Dal punto di vista delle attrezzature didattiche, grazie ad una pluriennale politica di investimenti, l'Istituto può offrire agli studenti attrezzature moderne ed aggiornate. In particolare:

LABORATORI DI INFORMATICA: I laboratori di informatica dell'Istituto sono due, uno nella sede centrale e uno nella succursale, con postazioni studente secondo gli standard ECDL, dotate dell'hardware e del software più moderno, collegate in rete fra loro e con accesso internet a banda larga.

LABORATORIO LINGUISTICO: Si tratta di un laboratorio dotato di moderne attrezzature per l'ascolto e la registrazione, provvisto di un'antenna satellitare con decoder digitale e di audio attivo-comparativo; è stato aggiornato di recente con l'aggiunta di lettore DVD, computer multimediali e connessione internet a banda larga.

LABORATORIO DI CHIMICA: È un laboratorio moderno, dotato delle più avanzate attrezzature, a norma D. Lgs. 626/94 per la sicurezza nei posti di lavoro, al quale è assegnato un assistente tecnico di chimica, che opera con gli insegnanti durante le esercitazioni e che ne cura la necessaria manutenzione.

LABORATORIO DI BIOLOGIA: Il laboratorio di biologia è dotato di strumentazione sofisticata come microscopi ottici, microscopi stereoscopici e una macchina per microfotografia. A corredo del materiale scientifico, sono a disposizione degli studenti oltre 500 preparati e una raccolta di animali, piante e rocce.

STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha cominciato ad operare a Montebelluna nell'anno scolastico 1966/67 come sezione staccata dell'Istituto magistrale "Duca degli Abruzzi" di Treviso. Nell'anno scolastico successivo (1967/68) ha ottenuto l'autonomia da Treviso; gli organi collegiali hanno quindi scelto la denominazione "Angela Veronese" in omaggio ad una poetessa locale del XVIII secolo.

L'Istituto vanta una lunga storia di innovazione e sperimentazione didattica. Dopo aver avviato il nuovo corso quinquennale del Liceo Psico-Pedagogico, in sostituzione delle vecchie magistrali, ha iniziato la sperimentazione del nuovo Indirizzo Linguistico Brocca.

Con l'introduzione della legge sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (1999) l'Istituto ha avviato tre nuovi indirizzi, i cui programmi sono stati progettati dagli insegnanti stessi, tenendo conto delle esperienze di sperimentazione: il Liceo Linguistico Autonomo, il Liceo delle Scienze Sociali e il Liceo delle Scienze Umane. I tre indirizzi sono ormai tutti a regime.

L'Istituto ha sempre investito per offrire agli studenti attrezzature tecnologiche aggiornate, e il corpo insegnante si contraddistingue per il notevole livello di conoscenza e uso delle nuove tecnologie.

CONTESTO SOCIO ECONOMICO

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo artigianale e industriale, che però vive in questo momento tutte le difficoltà e le contraddizioni in cui si dibatte l'intero Paese. Settori industriali (tessile, calzature, eccetera) che per anni hanno conosciuto una crescita continua e apparentemente senza limiti sono ora messi in crisi dal fenomeno della delocalizzazione e dalla concorrenza internazionale, basata su bassi costi del lavoro.

Questo momento di passaggio rappresenta una sfida importante per il sistema dell'istruzione superiore. La riconversione produttiva del nostro territorio e dell'intero Paese non potrà prescindere, infatti, da consistenti investimenti privati e pubblici in ricerca e sviluppo e da un generale innalzamento dei livelli culturali dei giovani che si immettono sul mercato del lavoro.

Da questo punto di vista, la scelta delle famiglie di investire su una scolarità di alto livello, aperta a tutte le facoltà universitarie, non appare frutto di una moda passeggera: un alto livello di istruzione, infatti, garantisce la necessaria flessibilità per inserirsi in un mercato del lavoro in veloce cambiamento, i cui bisogni, negli 8-10 anni che trascorrono tra l'iscrizione di uno studente al primo anno di corso e l'inserimento effettivo al termine degli studi universitari o postdiploma, sono difficili da prevedere. L'Istituto *Veronese* ha dunque saputo "intercettare" negli ultimi anni una domanda presente nel territorio di una scuola di tipo liceale, in grado di fornire la preparazione di base necessaria all'accesso universitario.

A questo proposito, sulla base degli ultimi dati emersi dall'indagine Pisa (Programme for International Student Assessment) relativi all'anno 2003, il basso livello di competenze raggiunto dagli studenti italiani nei confronti internazionali risulta in realtà da una media tra tutti i tipi di scuola. Se si analizzano separatamente i dati relativi ai Licei, specie del Nord Est, si scopre che gli studenti italiani conseguono obiettivi che non hanno nulla da invidiare a quelli degli studenti finlandesi o coreani, che risultano essere i più brillanti.

Naturalmente la scuola deve impegnarsi a corrispondere alle aspettative di alti livelli di preparazione e di qualità della formazione impartita insiti nella propria qualificazione liceale.

Coerentemente con questa visione, l'Istituto si sta impegnando anche nel campo della formazione post-diploma, ed ha già organizzato due corsi IFTS (Formazione Tecnico Professionale Superiore Integrata), uno per la preparazione della figura professionale

di Webmaster (2002) e uno per la preparazione della figura professionale di Officer for Immigration (2003-2004).

BACINO DI UTENZA

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 40 km), e interessa studenti provenienti da 4 province (Treviso, Belluno, Padova, Vicenza).

Nella sua organizzazione e negli orari la scuola deve ovviamente tenere conto di questa circostanza.

ALLEGATI

PROGETTI REALIZZATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2000 - 01

1. PROGETTO SALUTE:

- sfera solidarietà
- prevenzione del tabagismo e dell'uso di sostanze psicoattive
- iniziative finalizzate all'educazione affettiva/sexuale
- analisi e prevenzione dei principali disturbi alimentari
- attività di primo soccorso
- attività di ascolto riferito a studenti e docenti

2. LABORATORIO TEATRALE

- (realizzazione dello spettacolo *Comitato di Svalutazione*)

3. SCAMBI CULTURALI:

- Farmington High School - Missouri, USA & New York
- Tingagerskole di Ringe, Danimarca
- Hilltop High School, Chula Vista, California, USA

4. SOGGIORNI LINGUISTICI

- Parigi, Francia

5. COMITATO GENITORI

6. CURRICOLO DEL LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

7. CURRICOLO DEL LICEO LINGUISTICO

8. CURRICOLO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

9. PROGETTO PEER GUIDANCE

PROGETTI REALIZZATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2001- 02

1. I.F.T.S. "Webmaster"
2. SCAMBI CULTURALI
 - Tingagerskole di Ringe, Danimarca
 - Porkkala Lukio, Kirkkonummi, Finlandia (Progetto Comenius: " Di fronte al futuro: studio, lavoro, sogni, timori e aspettative di giovani italiani e finlandesi")
3. SOGGIORNI LINGUISTICI
 - Inghilterra
 - Francia
4. LABORATORIO TEATRALE (Realizzazione degli spettacoli *Un giallo di tutti i colori* e *Te la dò io l'America*)
5. ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO IN RETE:

Con gli Istituti "Primo Levi" e "Einaudi" di Montebelluna:

 - Ricerca-azione sull'insegnamento delle lingue straniere
 - La scrittura
 - La modularità in Matematica e Scienze

Con l'Istituto "Casagrande" di Pieve di Soligo:

 - La modularità nell'insegnamento

Con l'Istituto "Casagrande" di Pieve di Soligo e l'Università di Padova:

 - Modulo sulle emozioni
6. UNA LINGUA MILLE VOCI - Progetto interculturale per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri
7. PROGETTO INVALSI
8. OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI
9. STAGES PER IL LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI
10. STAGES ESTIVI
11. PROGETTO LEONARDO in collaborazione con l'U.S.L.
12. SCUOLA E IMPRESA. Progetto della Regione Veneto e di Unioncamere
13. CORSI DI ECCELLENZA:

- *"Dal dire al fare"*: creazione di siti web Questo corso ha avuto come esito due siti web prodotti dagli studenti: uno che viene utilizzato dall'Informagiovani di Possagno e l'altro che contiene la traduzione in italiano dei materiali di una Organizzazione non governativa sullo sviluppo e i problemi della popolazione.
 - Storia dell'Arte
14. CORSO DI INTEGRAZIONE COUNSELING
 15. CORSO DI PIANOFORTE
 16. PROGETTO STORIA DEL TEATRO - Liceo delle Scienze Umane
 17. CERTIFICAZIONI ESTERNE NELLE LINGUE INGLESE, FRANCESE, TEDESCA, per un totale di 84 certificazioni.

PROGETTI REALIZZATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2002- 03

1. SCAMBI CULTURALI:

- Tingagerskole di Ringe, Danimarca
- Grup Scolar Transilvania, di Oradea, Romania (Progetto Comenius - "Tecniche di memorizzazione")
- Lowanna College, Moe, Victoria, Australia
- Hilltop High School, Chula Vista, California, U.S.A.
- Lycée Joliot-Curie, Dammarie-Les-Lys, Francia

2. SOGGIORNI LINGUISTICI

- Montpellier, Francia

3. I.F.T.S. "OFFICER FOR IMMIGRATION"

4. PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER - E.C.D.L.

5. OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI: "Il quotidiano in classe"

6. PROGETTO DI ORIENTAMENTO (rete territoriale delle scuole di Montebelluna e Valdobbiadene)

7. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

8. CONFERENZE - DIBATTITO:

- " Il male e la responsabilità"
- " La carta europea dei diritti"

9. CORSI DI ECCELLENZA:

- Storia dell'arte
- Diritto
- Informatica

10. CONVEGNO "*LO STATO DELLE COSE*" con la collaborazione delle scuole superiori di Montebelluna, gli assessorati alla cultura e alle politiche giovanili, la Biblioteca Comunale di Montebelluna.

PROGETTI REALIZZATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2003- 04

1. SCAMBI CULTURALI

- Lowanna College, Moe, Victoria, Australia
- Hilltop High School, Chula Vista, California, U.S.A.
- Gymnasium Liestal di Liestal, Svizzera
- Crivitz, Germania

2. PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER - E.C D.L.

3. OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI:" Il quotidiano in classe"

4. PROGETTO DI ORIENTAMENTO (rete territoriale delle scuole di Montebelluna e Valdobbiadene)

5. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

6. CONFERENZE - DIBATTITO:

- *Etica pratica*
- *The Matrix*

7. CORSI DI ECCELLENZA:

- Storia dell'arte
- Pittura

8. CORSO DI LATINO PER STRANIERI

9. CORSO DI SPAGNOLO

10. CORSI PER LA PREPARAZIONE ALL'IDONEITÀ ALLA GUIDA DEL CICLOMOTORE

11. RETE DI SCUOLE PER GLI ALUNNI STRANIERI

12. RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA

13. CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI VENEZIA per Tirocinanti SISS

14. RETE VALMONT

15. ADESIONE AL POLO INFORMATICO (ITCG Einaudi)

PROGETTI REALIZZATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2004- 05

1. SCAMBI CULTURALI

- Lowanna College, Moe, Victoria, Australia
- Hilltop High School, Chula Vista, California, U.S.A.
- Ostsee-Gymnasium, Timmendorfer Strand, Germania
- Crivitz, Germania

2. PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER - E.C D.L.

3. GIORNALINO SCOLASTICO *SCRIPTA MANENT*

4. OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI:" Il quotidiano in classe"

5. PROGETTO DI ORIENTAMENTO (rete territoriale delle scuole di Montebelluna e Valdobbiadene)

8. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN INGLESE, FRANCESE E TEDESCO

9. CONFERENZA - DIBATTITO:

- *La prospettiva dell'uguaglianza nella filosofia moderna*

10. CORSI DI ECCELLENZA:

- Storia dell'arte
- Fisica e chimica
- Pianoforte

11. CORSI PER LA PREPARAZIONE ALL'IDONEITÀ ALLA GUIDA DEL CICLOMOTORE

12. PROGETTO SPORTIVO

13. EDUCAZIONE ALLA SALUTE

14. RETE DI SCUOLE PER GLI ALUNNI DIVERSABILI

15. RETE DI SCUOLE PER GLI ALUNNI STRANIERI

16. RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA

17. CORSO DI SPAGNOLO

PROGETTI REALIZZATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2005- 06

1. SCAMBI CULTURALI E SOGGIORNI LINGUISTICI:

- Scambio culturale con Hilltop High School, Chula Vista, California, U.S.A.
- Scambio culturale con Collège Marie de France - Montreal, Canada
- Scambio culturale con Lowanna College di Moe, Victoria, Australia (seconda fase)
- Scambio culturale con Ostsee-Gymnasium, Timmendorfer Strand, Germania
- Scambio culturale con il liceo Am Sonnenberg di Crivitz, Germania
- Soggiorno linguistico in Germania

2. STAGES SCIENZE SOCIALI E SCIENZE UMANE

3. PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER - E.C D.L.

4. GIORNALINO SCOLASTICO *SCRIPTA MANENT*

5. OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI:" Il quotidiano in classe"

6. PROGETTO DI ORIENTAMENTO (rete territoriale delle scuole di Montebelluna e Valdobbiadene)

7. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN INGLESE, FRANCESE E TEDESCO

8. CONFERENZE - DIBATTITI:

- Conferenze di Letteratura Inglese: *The Romantic Movement - Post Modernism*
- Conferenza di Filosofia
- Conferenza *Aperti alla vita su tutti i fronti*

9. CORSO DI STORIA DELL'ARTE

10. CORSO DI PIANOFORTE

11. LABORATORIO TEATRALE

12. PROGETTO SPORTIVO


13. EDUCAZIONE ALLA SALUTE

14. RETE DI SCUOLE PER GLI ALUNNI DIVERSABILI

15. RETE DI SCUOLE PER GLI ALUNNI STRANIERI

16. RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA

17. CORSO DI SPAGNOLO

 <p data-bbox="363 152 619 206">ISTITUTO SUPERIORE STATALE</p> <p data-bbox="325 241 523 264">"ANGELA VERONESE"</p> <p data-bbox="290 273 558 295">31044 MONTEBELLUNA (TV)</p>	<p data-bbox="865 197 1267 241">Regolamento uscite</p>
MR00	06/10/2005 Pag. 62 di 66

REGOLAMENTO GENERALE

PER VISITE GUIDATE , VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE NATURALISTICHE, SCAMBI CULTURALI E SOGGIORNI LINGUISTICI

A.S.2005/2006

(Approvato dal Consiglio di Istituto del 06.10.2005)

1. La gestione delle visite guidate, viaggi di istruzione, uscite naturalistiche, scambi culturali e soggiorni linguistici è affidata per i **solì aspetti amministrativi e contabili esclusivamente alla segreteria.**
2. **Per ogni tipologia di uscita** è obbligatorio acquisire preventivamente:
 - 2.1. l'assenso scritto dei genitori per gli studenti minorenni e la presa d'atto dei genitori per gli studenti maggiorenni;
 - 2.2. il parere positivo del Consiglio di Classe;
 - 2.3. il parere positivo del Consiglio di Istituto
 - 2.4. l'autorizzazione del Dirigente Scolastico
3. **Gli aspetti didattici e di prima organizzazione sono affidati:**
 - 3.1. al docente di classe che assume la funzione di promotore – accompagnatore responsabile per le visite guidate viaggi di istruzione, uscite naturalistiche, scambi culturali e soggiorni linguistici
 - 3.2. ai docenti direttamente interessati per visite guidate di un solo giorno.

4. **VISITE GUIDATE DI UN GIORNO**

Numero massimo di giorni per visite guidate

CLASSI PRIME	max	gg. 3
CLASSI SECONDE	max	gg. 3
CLASSI TERZE	max	gg. 4
CLASSI QUARTE	max	gg. 4
CLASSI QUINTE	max	gg. 4

Procedure

Il docente interessato deve:

- 4.1. ottenere preventivamente il parere positivo del Consiglio di classe;
- 4.2. ottenere il consenso scritto dei genitori degli alunni partecipanti;
- 4.3. compilare il modello predisposto (mod. A) completo di tutte le voci riportate;
- 4.4. versare il saldo entro 15 gg. dalla partenza;

4.5. acquisire l'autorizzazione del Dirigente Scolastico

Indicazioni generali

- 4.6. far sottoscrivere, per presa visione, il modello A agli altri insegnanti della classe;
- 4.7. segnalare sul registro di classe la data di uscita con congruo anticipo, al fine di consentire agli altri docenti la pianificazione della propria attività didattica.

Non si potranno effettuare visite guidate nell'ultimo mese di lezione.

5. VIAGGI DI ISTRUZIONE (DI PIU' GIORNI)

Numero massimo di giorni per viaggi di istruzione (in Italia e all'Estero)

CLASSI PRIME	max	gg. 1	solo in Italia;
CLASSI SECONDE	max	gg. 4 (3 notti)	solo in Italia;
CLASSI TERZE	max	gg. 6 (5 notti);	
CLASSI QUARTE	max	gg. 6 (5 notti);	
CLASSI QUINTE	max	gg. 6 (5 notti);	

Procedure

il docente interessato deve:

- 5.1. ottenere preventivamente il parere positivo del Consiglio di classe;
- 5.2. ottenere il consenso scritto dei genitori degli alunni partecipanti;
- 5.3. allegare al modello B le autorizzazioni dei genitori;
- 5.4. mantenere i rapporti con la segreteria (non gli studenti)
- 5.5. verificare la partecipazione di almeno l'80 % della classe;
- 5.6. ottenere preventivamente l' approvazione da parte del Consiglio di Istituto;
- 5.7. verificare in caso di viaggio all'estero la presenza almeno di un docente con sicura competenza della lingua del posto e/o, a seconda del paese, tedesco, inglese, francese;
- 5.8. verificare che durante il viaggio tutti gli studenti e gli accompagnatori esibiscano il cartellino di identificazione personale;
- 5.9. acquisire l'autorizzazione del Dirigente Scolastico

Indicazioni generali

il docente interessato deve:

- 5.10. pianificare il viaggio di istruzione compilando il modulo B.
- 5.11. far sottoscrivere, per presa visione, il modello B agli altri insegnanti della classe;
- 5.12. segnalare sul registro di classe la data del viaggio di istruzione con congruo anticipo.
- 5.13. prevedere in presenza di alunni portatori di handicap un accompagnatore specifico (al D.S. è riservata una specifica valutazione in merito);
- 5.14. predisporre, per gli studenti che non partecipano, la frequenza regolare alle lezioni, sulla base di un calendario predisposto.
- 5.15. Informare gli studenti che la mancata partecipazione all'attività scolastica deve essere giustificata come una normale assenza;
- 5.16. in linea di massima prevedere un accompagnatore ogni 15 allievi, salvo motivate cause di forza maggiore
- 5.17. il Consiglio di classe predispone per gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione un percorso didattico o di recupero da sviluppare;

Un docente può partecipare solo in caso di necessità ad un massimo di due viaggi di istruzione.

Le classi che partecipano ai viaggi di istruzione non potranno partecipare alle uscite naturalistiche, scambi culturali e soggiorni linguistici.

Il piano dei viaggi di istruzione dovrà essere presentato entro il giorno 29 novembre 2005

Non si potranno effettuare viaggi di istruzione nell'ultimo mese di lezione

6. USCITE NATURALISTICHE

Numero massimo di giorni per uscite naturalistiche

CLASSI PRIME	non effettuano nessuna uscite naturalistica
CLASSI SECONDE	max gg. 4 (3 notti)
CLASSI TERZE	max una settimana
CLASSI QUARTE	max una settimana
CLASSI QUINTE	max una settimana

Procedure

il docente interessato deve:

- 6.1. ottenere preventivamente il parere positivo del Consiglio di classe;
- 6.2. ottenere il consenso scritto dei genitori degli alunni partecipanti;
- 6.3. compilare il modello predisposto (mod. C) completo di tutte le voci riportate;
- 6.4. allegare al modello C le autorizzazioni dei genitori;
- 6.5. mantenere i rapporti con la segreteria (non gli studenti)
- 6.6. verificare la partecipazione di almeno l'80 % della classe;
- 6.7. ottenere preventivamente l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto;
- 6.8. acquisire l'autorizzazione del Dirigente Scolastico

Indicazioni generali

il docente interessato deve:

- 6.9. far sottoscrivere, per presa visione, il modello C agli altri insegnanti della classe;
- 6.10. segnalare sul registro di classe la data dell'uscita naturalistica con congruo anticipo;
- 6.11. prevedere un accompagnatore ogni 15 allievi, salvo motivate cause di forza maggiore
- 6.12. prevedere in presenza di alunni portatori di handicap un accompagnatore specifico (al D.S. è riservata una specifica valutazione in merito);
- 6.13. predisporre, per gli studenti che non partecipano, la frequenza regolare alle lezioni, sulla base di un calendario predisposto.
- 6.14. Informare gli studenti che la mancata partecipazione all'attività scolastica deve essere giustificata come una normale assenza;
- 6.15. il Consiglio di classe predispone per gli studenti che non partecipano all'uscita naturalistica un percorso didattico o di recupero da sviluppare;

Le classi che partecipano all'uscita naturalistica non potranno effettuare viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici.

Il piano delle uscite naturalistiche dovrà essere presentato entro il giorno 29 novembre 2005

Non si potranno effettuare uscite naturalistiche nell'ultimo mese di lezione

7. SCAMBI CULTURALI

Numero massimo di giorni per lo scambio culturale

CLASSI PRIME	non effettuano nessun scambio culturale
CLASSI SECONDE	non effettuano nessun scambio culturale
CLASSI TERZE	max gg. 10
CLASSI QUARTE	max gg. 16
CLASSI QUINTE	non effettuano nessun scambio culturale

Procedure

La gestione è affidata al docente responsabile dello scambio culturale il quale terrà conto delle seguenti procedure:

- 7.1. ottenere preventivamente il parere positivo del Consiglio di classe;
- 7.2. ottenere il consenso scritto dei genitori degli alunni partecipanti;
- 7.3. compilare il modello predisposto (mod. D) completo di tutte le voci riportate;
- 7.4. allegare al modello D le autorizzazioni dei genitori;
- 7.5. mantenere i rapporti con la segreteria (non gli studenti)
- 7.6. verificare la partecipazione di almeno l'80 % della classe;
- 7.7. verificare la presenza almeno di un docente con sicura competenza della lingua del posto e/o, a seconda del paese, tedesco, inglese, francese;
- 7.8. ottenere preventivamente l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto;
- 7.9. acquisire l'autorizzazione del Dirigente Scolastico

Indicazioni generali

La gestione è affidata al docente responsabile dello scambio culturale il quale terrà conto delle seguenti indicazioni generali:

- 7.10. far sottoscrivere, per presa visione, il modello D agli altri insegnanti della classe;
- 7.11. segnalare sul registro di classe la data dello scambio culturale con congruo anticipo.
- 7.12. prevedere un accompagnatore ogni 15 allievi, salvo motivate cause di forza maggiore
- 7.13. prevedere in presenza di alunni portatori di handicap un accompagnatore specifico (al D.S. è riservata una specifica valutazione in merito);
- 7.14. predisporre, per gli studenti che non partecipano, la frequenza regolare alle lezioni, sulla base di un calendario predisposto.
- 7.15. Informare lo studente che la mancata partecipazione all'attività scolastica deve essere giustificata come una normale assenza;
- 7.16. predisporre, per gli studenti che non partecipano allo scambio culturale un percorso didattico o di recupero da sviluppare;
- 7.17. il Consiglio di classe predispone per gli studenti che non partecipano allo scambio culturale un percorso didattico o di recupero da sviluppare.

Nella programmazione il docente responsabile dovrà cercare possibilmente di mantenere la classe più compatta possibile, cercando inoltre di rispettare la rotazione dei paesi stranieri.

Le classi terze e quarte che partecipano allo scambio culturale non potranno effettuare viaggi di istruzione, uscite naturalistiche e soggiorni linguistici .

Il piano degli scambi culturali dovrà essere presentato entro il giorno 29 novembre 2005

Non si potranno effettuare scambi culturali nell'ultimo mese di lezione

8. SOGGIORNI LINGUISTICI

Numero massimo di giorni per il soggiorno linguistico

CLASSI PRIME	non effettuano nessun soggiorno linguistico;
CLASSI SECONDE	non effettuano nessun soggiorno linguistico
CLASSI TERZE	max gg.10
CLASSI QUARTE	max gg.16
CLASSI QUINTE	non effettuano nessun soggiorno linguistico

Procedure

La gestione è affidata al docente responsabile del soggiorno linguistico il quale terrà conto delle seguenti procedure:

- 8.1. ottenere preventivamente il parere positivo del Consiglio di classe;
- 8.2. ottenere il consenso scritto dei genitori degli alunni partecipanti;
- 8.3. compilare il modello predisposto (mod. E) completo di tutte le voci riportate;
- 8.4. allegare al modello E le autorizzazioni dei genitori;
- 8.5. mantenere i rapporti con la segreteria (non gli studenti)
- 8.6. verificare la partecipazione di almeno l'80 % della classe;
- 8.7. verificare la presenza almeno di un docente con sicura competenza della lingua del posto e/o, a seconda del paese, tedesco, inglese, francese;
- 8.8. ottenere preventivamente l' approvazione da parte del Consiglio di Istituto;
- 8.9. acquisire l'autorizzazione del Dirigente Scolastico

Indicazioni generali

La gestione è affidata al docente responsabile del soggiorno linguistico il quale terrà conto delle seguenti indicazioni generale:

- 8.10. far sottoscrivere, per presa visione, il modello E agli altri insegnanti della classe;
- 8.11. segnalare sul registro di classe la data del soggiorno linguistico con congruo anticipo.
- 8.12. prevedere un accompagnatore ogni 15 allievi, salvo motivate cause di forza maggiore
- 8.13. prevedere in presenza di alunni portatori di handicap un accompagnatore specifico (al D.S. è riservata una specifica valutazione in merito);
- 8.14. predisporre, per gli studenti che non partecipano, la frequenza regolare alle lezioni, sulla base di un calendario predisposto.
- 8.15. Informare gli studente che la mancata partecipazione all'attività scolastica deve essere giustificata come una normale assenza;
- 8.16. il Consiglio di classe predispone per gli studenti che non partecipano al soggiorno linguistico un percorso didattico o di recupero da sviluppare.

Nella programmazione il docente responsabile dovrà cercare possibilmente di mantenere la classe più compatta possibile, cercando inoltre di rispettare la rotazione dei paesi stranieri.

Le classi terze e quarte che partecipano al soggiorno linguistico non potranno effettuare viaggi di istruzione, uscite naturalistiche e scambi culturali .

Il piano dei soggiorni linguistici dovrà essere presentato entro il giorno 29 novembre 2005

Non si potranno effettuare soggiorni linguistici nell'ultimo mese di lezione.

OBIETTIVI E INDICATORI A.S. 2006/2007

Il Dirigente Scolastico, visto il Riesame della Direzione avvenuto in data 6 novembre 2006, stabilisce i seguenti obiettivi della qualità, con i relativi indicatori, per l'a.s. 2006-2007

OBIETTIVI	INDICATORI	TRAGUARDI
DOCENTI		
Promuovere attività che portino ad una programmazione educativa didattica chiara e condivisa	n° di materie per le quali sono stati definiti i saperi essenziali	+ del 60%
	n° di convocazioni di Consigli di Classe	4+ (2 scrutini)
Favorire lo sviluppo e/o acquisizione di competenze. Favorire la diffusione di nuove competenze.	n° docenti che hanno frequentato incontri di formazione (non obbligatori)	+ del 10%
Assicurare che la progettazione educativa didattica sia adeguata alle esigenze del contesto culturale e territoriale.	n° di iniziative di apertura al territorio	+ di 5
	n° Riconoscimenti e premi ricevuti	+ di 3
	Soddisfazione degli studenti diplomati rispetto al percorso formativo	+del 60% (Q)
STUDENTI		
Sostenere attività che favoriscono il benessere dell'allievo	benessere degli studenti	+ del 70% (Q)
	n° reclami	- del 20% rispetto al n° utenti
	n° studenti che, respinti nell'anno scolastico precedente, si reinscrivono all'istituto	+ del 40%
Innalzare il successo scolastico	n° di studenti non ammessi	- del 5%
	iscritti classi prime, rispetto anno precedente	+ del 95%
	studenti che non si iscrivono alla classe seconda	- del 10%
	studenti che completano il biennio in due anni	+ del 70%
	studenti che completano il ciclo di studi in cinque anni	+ del 70%
	studenti che superano l'Esame di Stato con punteggio > di 70	+ del 30%
Favorire un Orientamento consapevole, in ingresso ed in uscita	n° scuole medie visitate	al 70% rispetto l'a.s. precedente
	n° studenti in stage	almeno 10%
	adesione a Reti	si

	I'Orientamento	
	n° incontri con esperti del mondo del lavoro	almeno 3
	n° incontri con docenti dell'Università	Almeno 2
OBIETTIVI	INDICATORI	TRAGUARDI
Favorire e sviluppare la convivenza civile	n° attività educative extracurricolari, escluse le attività sportive	+ di 3 per classe
	n° attività sportive	+ di 3 per classe
	n° note disciplinari	- 20%
GENITORI		
Sviluppare con i genitori una comunicazione trasparente	n° contestazioni a fine anno con riferimento all'esito scolastico	- di 10
	disponibilità del DS	almeno 3 gg. alla settimana
	partecipazione dei genitori	almeno 3 incontri durante l'a.s.
SICUREZZA		
Sviluppare attenzione alla sicurezza delle persone e delle strutture	n° infortuni	- 5%
	n° esercitazioni antincendio	almeno 2
ATA		
Accrescere competenze	Partecipazione a Corsi di Aggiornamento	+5%
CUSTOMER SATISFACTION		
Diffondere spirito di collaborazione	Soddisfazione del personale ATA	Almeno il 70%
	Soddisfazione degli studenti	Almeno il 70%
	Soddisfazione dei docenti	Almeno il 70%

Il responsabile Sistema Gestione qualità
Prof. Giuseppe De Bortoli

Il Dirigente Scolastico
prof. A.L.BIFFI